



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : LINITOP YACHT VERNIS BRILLANT
Codice del prodotto : LVVYB01

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Colori e vernici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : DURIEU S.A..
Indirizzo : Z.A.I. "La Marinière" 2,bis rue Charles de Gaulle.91070.BONDOUFLE.FRANCE.
Telefono : + 33 (0)1.60.86.48.70. Fax : + 33 (0)1.60.86.84.84.
info@durieu.com
www.durieu.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : + 33 (0)1.45.42.59.59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle (EUH066).
Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale
Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

In conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e loro modifiche.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle (R 66).
Questa miscela non presenta pericoli fisici. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale
Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Indicazioni di pericolo :
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza di carattere generale :
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Consigli di prudenza - Prevenzione :
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Consigli di prudenza - Reazione :
P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>
La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

| Identificazione | (CE) 1272/2008 | 67/548/CEE | Nota | % |
|-----------------|----------------|------------|------|----------------|
| INDEX: PCP186 | GHS08 | Xn | | 25 <= x % < 50 |

| | | | |
|---|---|---------------------------------------|----------------|
| EC: 918-481-9 REACH: 01-2119457273-39 HYDROCARBURES C10-C13, N-ALCANES, ISOALCANES, CYCLIQUES, <2% AROMATIQUES | Dgr Asp. Tox. 1, H304 EUH:066 | Xn;R65 R66 | |
| INDEX: 298 EC: 918-811-1 REACH: 01-2119463583-34 HYDROCARBONS, C10, AROMATICS, <1% NAPHTALENE | GHS09, GHS07, GHS08 Dgr Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411 EUH:066 | Xn,N Xn;R65 N;R51/53 R66-R67 | 1 <= x % < 2.5 |

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.
 Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario.
 Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Questo prodotto non è classificato come infiammabile

5.1. Mezzi di estinzione

In caso d'incendio, ricorrere a mezzi d'estinzione specificamente idonei. Mai adoperare acqua.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non versare mai dell'acqua in questa miscela.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare unicamente nel recipiente originale.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

- PVA (Alcool polivinilico)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro gli aerosol e conforme alla norma EN149.

Classe :

- FFP2

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A2 (Marrone)

- B2 (Grigio)

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

- P2 (Bianco)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

| | |
|----------------|----------------|
| Stato fisico : | Liquido fluido |
|----------------|----------------|

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

| | |
|---|-----------------------------------|
| pH : | non applicabile. |
| Punto/intervallo di ebollizione : | non applicabile. |
| Intervallo del punto d'infiammabilità : | 60°C < PE <= 93°C |
| Pressione di vapore (50°C) : | non specificata. |
| Densità : | < 1 |
| Idrosolubilità : | Insolubile. |
| Punto/intervallo di fusione : | non precisato. |
| Temperatura di auto-infiammabilità : | non applicabile o non importante. |
| Punto/intervallo di decomposizione : | non applicabile. |

9.2. Altre informazioni

| | |
|-------------|-------|
| VOC (g/l) : | 399.9 |
|-------------|-------|

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi,

ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- umidità

Proteggere dall'umidità. La reazione con l'acqua può provocare una reazione esotermica.

Conservare sempre nella confezione originale. Non trasferire.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- acqua

- agenti ossidanti

- acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

HYDROCARBONS, C10, AROMATICS, <1% NAPHTALENE

Per via orale :

DL50 > 5000 mg/kg

Specie : ratto

OCDE Ligne directrice 401 (Toxicité aiguë par voie orale)

Per via cutanea :

DL50 > 2000 mg/kg

Specie : coniglio

OCDE Ligne directrice 402 (Toxicité aiguë par voie cutanée)

Per inalazione :

CL50 = 4.688 mg/l

Specie : ratto

OCDE Ligne directrice 403 (Toxicité aiguë par inhalation)

HYDROCARBURES C10-C13, N-ALCANES, ISOALCANES, CYCLIQUES, <2% AROMATIQUES

Per via orale :

DL50 > 5000 mg/kg

Specie : ratto

OCDE Ligne directrice 401 (Toxicité aiguë par voie orale)

Per via cutanea :

DL50 > 5000 mg/kg

Specie : coniglio

OCDE Ligne directrice 402 (Toxicité aiguë par voie cutanée)

Per inalazione :

CL50 = 4.951 mg/l

Specie : ratto

OCDE Ligne directrice 403 (Toxicité aiguë par inhalation)

Mutagenicità sulle cellule germinali :

HYDROCARBONS, C10, AROMATICS, <1% NAPHTALENE

Nessun effetto mutageno.

HYDROCARBURES C10-C13, N-ALCANES, ISOALCANES, CYCLIQUES, <2% AROMATIQUES

Nessun effetto mutageno.

Cancerogenicità :

HYDROCARBONS, C10, AROMATICS, <1% NAPHTALENE

Test di cancerogenicità : Négativo.
 Nessun effetto cancerogeno

HYDROCARBURES C10-C13, N-ALCANES, ISOALCANES, CYCLIQUES, <2% AROMATIQUES
 Test di cancerogenicità : Négativo.
 Nessun effetto cancerogeno

Tossicità per la riproduzione :

HYDROCARBONS, C10, AROMATICS, <1% NAPHTALENE
 Nessun effetto tossico per la riproduzione.
 OCDE Ligne directrice 414 (Étude de la toxicité pour le développement prénatal)

HYDROCARBURES C10-C13, N-ALCANES, ISOALCANES, CYCLIQUES, <2% AROMATIQUES
 Nessun effetto tossico per la riproduzione.
 OCDE Ligne directrice 414 (Étude de la toxicité pour le développement prénatal)

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

HYDROCARBONS, C10, AROMATICS, <1% NAPHTALENE
 Tossicità per i pesci : Specie: Perca fluviatilis

Tossicità per i crostacei: CE50 <= 10 mg/l
 Specie : Daphnia magna
 Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : CEr50 = 11 mg/l
 Specie : Pseudokirchnerella subcapitata
 Durata d'esposizione : 72 h

HYDROCARBURES C10-C13, N-ALCANES, ISOALCANES, CYCLIQUES, <2% AROMATIQUES
 Tossicità per i pesci : CL50 = 1000 mg/l
 Specie: Oncorhynchus mykiss
 Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 1000 mg/l
 Specie : Daphnia magna
 Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : CEr50 = 1000 mg/l
 Specie : Pseudokirchnerella subcapitata
 Durata d'esposizione : 72 h

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

HYDROCARBONS, C10, AROMATICS, <1% NAPHTALENE
 Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

HYDROCARBURES C10-C13, N-ALCANES, ISOALCANES, CYCLIQUES, <2% AROMATIQUES
 Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

08 01 11 * pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2013 - IMDG 2012 - ICAO/IATA 2014).

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche

- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 487/2013

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 758/2013

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 944/2013

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 605/2014

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura dei COV presenti nelle vernici, pitture e nei prodotti per ritocco dei veicoli(2004/42/CE) :

La percentuale di COV di questo prodotto, pronto all'uso, è di massimo 400 g/l.

I valori limiti europei di COV nel prodotto (categoria IIAe) pronto all'uso sono di massimo 500 g/l nel 2007 e 400 g/l nel 2010.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45 CE e loro modifiche.

Frasi di rischio :

R 66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Testo delle frasi H, EUH e delle frasi R indicato nella sezione 3 :

| | |
|---------|---|
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| R 51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R 65 | Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. |
| R 66 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |
| R 67 | L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. |

Abbreviazioni:

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).